

Regola Dei Poveri Cavalieri Di Cristo E Del Tempio Di Salomone

Nuova edizione del testo "Ipotesi sui Templari in Sardegna".

Cosa succederebbe se si scoprisse che la storia dell'evoluzione del mondo non è quella che da sempre ci è stata tramandata? Che l'uomo è stato creato da una civiltà molto avanzata di extraterrestri? Mescolando miti, leggende e informazioni storiche di ieri e di oggi, insieme a riflessioni personali e citazioni di esperti, Aurelio Failla riscrive la storia del genere umano con una prospettiva visionaria e scioccante, che ha lo scopo di risvegliare le menti più pigre illuminandole con le sue risposte alle domande che ognuno prima o poi si pone riguardo all'origine della vita. Per guardare avanti, al futuro, l'autore sente di dover andare indietro, partendo dalla prima civiltà sumera e collegandola a quella arcadica, egizia, greca e, infine, romana, in un cerchio ideale che comprende la creazione, l'evoluzione, la decadenza e la rievolutione della storia teologica, politica e sociale dell'Italia e del mondo intero. "Non starò a raccontare la Storia che hanno scritto gli altri, bensì tutto quello che non è stato scritto! O meglio, ancora per essere più preciso, quello che succedeva dentro le varie storie evolutive o decadenti, dipendendo dai periodi. Meditate gente". Aurelio Failla è nato a Sortino, un paesino di collina alle spalle di Siracusa, nel 1952. A diciotto anni è emigrato in Germania, dopo dodici anni è rientrato in Italia trasferendosi a Venezia, finché, una volta in pensione, è tornato al suo paese di nascita, in cui vive tuttora con sua moglie Svetlana.

Un tesoro da scoprire, un gran segreto da proteggere e una serie di misteriosi avvenimenti che vi lasceranno senza fiato. Inizia così il mio terzo Romanzo storico/fantasy, che come il primo è ambientato sempre nell'alto Medioevo e ne rappresenta, in sostanza una prosecuzione temporale, anche se con personaggi ed eventi completamente diversi. Il libro è diviso in tre epoche temporali apparentemente diverse, ma che in un certo qual modo sono collegate tra loro. Tutto ha inizio con la costituzione di un ordine cavalleresco – monastico, l'ordine dei Cavalieri Templari. Da lì in poi una serie di circostanze porteranno i nostri Cavalieri a Gerusalemme alla ricerca del Tempio di Salomone. Perché il Romanzo è diviso in tre epoche temporali? Quale segreto nasconde la luna legato ai Cavalieri Templari? Non vi resta che leggere queste pagine per catapultarvi in un affascinante e avvincente salto nel tempo, tra combattimenti, intrighi, inseguimenti e continui colpi di scena.

Casteldisasso è un paesino disperso nella Maremma ma non manca del Comune, della Chiesa e della Stazione Carabinieri. Il comandante, tenente Alberto Aldobrandi, Berto, vi si trova come destinazione provvisoria, la più duratura, e difatti nel corso degli anni colleziona un buon numero di avventure e di indagini poliziesche, portate a compimento con l'aiuto del fido maresciallo Tito Salutini e della giovane investigatrice dilettante Desi. Ci troviamo all'inizio dell'estate 1973. L'arrivo di una équipe di archeologi porta un po' di scompiglio nel paese, soprattutto perché un geologo viene colpito da un attacco di malaria. La presenza degli universitari romani e dei professori non è una novità: Paolo Bruschi è l'anziano professore, il capo della comitiva, Dina Severini una farmacista e Lele Gallini il geologo. Lele viene affidato alle cure di Elvira, effervescente proprietaria di un negozietto di frutta e verdura, e presto si ristabilisce. Berto si premura di curiosare al campo degli archeologi, dove è testimone di un terribile, nostalgico, ricordo: Lele si sente responsabile del suicidio di una giovane, il grande amore della sua gioventù. Il geologo non sopravvive ad un secondo attacco di febbri e Berto comincia a sospettare. Una visita al cimitero di Portoferraio gli rivela una matassa molto intricata, dove la ricerca di un'antica reliquia è solo uno dei tanti fili ingarbugliati.

Gli eventi storici che hanno determinato il Cattolicesimo, dall'uscita dalle catacombe all'impero più grande del mondo.

Il Compendium raccoglie tutti i principali insegnamenti etici del Cavaliere. L'Archetipo

Bookmark File PDF Regola Dei Poveri Cavalieri Di Cristo E Del Tempio Di Salomone

del Cavaliere rappresenta la persona nobile, cioè colui che nobilita se stesso, impegnandosi a tirar fuori, giorno dopo giorno, il meglio di se, sviluppando l'autocoscienza, le proprie potenzialità, e mettendo a frutto i propri talenti per il bene universale. Questo volume raccoglie tutti i principali insegnamenti etici cavallereschi e della Saggezza Universale, custoditi e tramandati dall'Ordine dei Cavalieri Custodi della Saggezza, rappresentando inoltre, il primo fulgido esempio di Spiritualità laica mai realizzato.

La Regle du Temple. Testo integrale della Regola francese dei poveri cavalieri di Cristo del Tempio di Salomone Massimo Rassa
Sulle Orme dell'Uomo Youcanprint
Due sono i grandi quesiti dell'Uomo lungo la storia: chi siamo? Dove andiamo? Questo saggio ripercorre le tracce delle prime grandi migrazioni dell'Uomo, lungo i sentieri dei continenti al seguito delle mandrie di animali fino a giungere nella Mezzaluna Fertile, dove i nostri antenati si sono dedicati all'allevamento del bestiame e all'agricoltura. Si traccia un parallelo tra le antiche culture mesopotamiche, i Sumeri e gli Egizi, i popoli del centro America con gli antichi insediamenti, teorizzando un fil rouge con la leggendaria civiltà di Atlantide, attraverso i racconti di Platone. Si approfondiscono i pensieri dei grandi filosofi, fino ad arrivare alle Religioni e alla costruzione delle grandi Cattedrali, per non dimenticare il misticismo delle sette esoteriche come lo Gnosticismo, l'Ermetismo, il Satanismo e il fenomeno della Massoneria. Dolorose le vicissitudini degli eretici e le azioni del Tribunale della Sacra Inquisizione. Degni di nota i grandi condottieri e un posto d'onore è riservato all'Arte antica, moderna e contemporanea. La storia si è macchiata anche di grandi guerre, ma si è riscattata con la rivoluzione industriale e con una rinnovata, ma sempre in divenire visione della civiltà umana.

Il segreto di Santa Croce del Sentinum: Cosa hanno in comune una chiesa medievale, un cavaliere templare e un drago alato di pietra con l'energia della terra? Una domanda apparentemente bizzarra ma dalla risposta ancor più inaspettata, dato che esiste un filo conduttore tra tutti questi elementi. Recenti studi sulla simbologia delle chiese e cattedrali medievali hanno infatti permesso di decodificare numerosi segni e simboli dal significato a prima vista inaccessibile. Non resta dunque che intraprendere insieme il percorso iniziatico che, partendo dallo studio di simboli provenienti da civiltà antiche, ci condurrà in un ben definito spazio geografico e temporale, dove i segreti di un ciclo di chiese, così come la storia dei loro misteriosi fondatori, attendono di essere svelati, perché... "in una chiesa medievale nulla è ciò che sembra!".

Attesa la mole di studi, saggi romanzi, rappresentazioni video e cinematografiche, gossip, questo libro vuole entrare in punta di piedi e trarre con dovizia di informazione l'Europa templare. Articolato in senso cronologico, la sua lettura dovrà affrontarsi in due tronconi. Il primo, storiografico e propedeutico, coincide con la storia delle Crociate e dei Templari in senso stretto, disseminato di date, di nomi di personaggi e di luoghi. L'altro, più scorrevole, relativo ad attività "investigative", che inizia con il rogo di De Molay, evento con il quale finisce la storia templare ed ha principio la leggenda.....

Le vibrazioni come linguaggio del principio della vita nell'universo. Musica,

religione, mitologia, chimica, fisica quantistica: le vibrazioni attraversano la conoscenza umana, per farci capire qual'è il percorso per scoprire la nostra vera essenza, per accrescere la nostra coscienza, per l'evoluzione della nostra anima e per curare il nostro corpo.

Lavour, 3 maggio 1211. Su volere di papa Innocenzo III, ben determinato ad annientare i catari e il loro credo, l'esercito cristiano ha appena fatto breccia tra le mura della città che, ormai priva di difese, sta per cadere sotto la sua furia distruttiva. Spetterà al giovane Guillaume, incaricato dal padre, il perfecto cataro Amaury, cercare di mettere in salvo se stesso e tutto il sapere delle loro genti. Una missione che lo impegnerà per tutta la vita e che lo condurrà, dopo varie vicissitudini, in una Linguadoca devastata dalle crociate. Estate 1438, in una Firenze pre-rinascimentale, il monaco Leonardo si reca al cospetto di Cosimo de' Medici per portargli in dono un libro speciale: è l'inizio di un sodalizio che condurrà l'uomo di chiesa e il signore fiorentino a riscoprire un antico e ai più sconosciuto sapere volto alla ricerca della vera essenza di Dio. Isola d'Elba, estate 2018. Il giovane Lorenzo affronta tre cene durante le quali risponde sinceramente a ogni domanda che gli viene posta. Non può ancora saperlo, ma presto intraprenderà un percorso che lo porterà a rinascere a nuova vita.

Talismani di Davide Pelliccioni è un libro di domande e riflessioni che trascendono l'aspetto umano e volano alla ricerca del divino. Davide Pelliccioni, impiegato presso la Cassa di Risparmio di Volterra S.P.A., è nato a Portoferraio l'11 gennaio 1977. Già autore de I custodi del Vello edito Myra edizioni, un primo romanzo storico ambientato nella sua terra natia, si avvicina nuovamente a quel genere con Talismani, un attento lavoro di ricerca di Dio tra le righe di meravigliosi testi antichi.

Straordinario successo in Spagna come già L'ultimo Catone , Iacobus è un intrigante giallo storico che svela dopo sette secoli alcuni dei più grandi enigmi irrisolti di tutti i tempi, e conferma le superbe doti di Matilde Asensi. Narratrice capace di tessere intrecci memorabili, ci regala un altro romanzo abilmente sospeso tra Storia e fantasia, in cui prende vita una convulsa società medievale dove il papato avignonese domina il mondo cattolico e il Cammino di Santiago brulica di medici musulmani, monaci guerrieri ed eruditi giudei alla ricerca di arcane chiavi cabalistiche.

La figura dell'uomo a cavallo è sempre stata presente nell'immaginario collettivo; nel mito, l'unione di questi due esseri, uomo e cavallo, ha dato origine ai centauri e a essi è stata dedicata una costellazione: quella del sagittario. Tutte le grandi civiltà a partire dalle più antiche non si sono private di tale immagine, sia in termini positivi, come i cavalieri che combattono per la giustizia, la difesa dei deboli e per onore, sia in negativo, come i cavalieri neri, al servizio del Male. A ciò si aggiungono i cavalieri volti a punire, per volere di Dio, l'operato dell'uomo: i cavalieri dell'Apocalisse. Partendo quindi dal mito del cavaliere e del cavallo si risalirà la corrente storica che ha condotto nel Medioevo alla nascita di ordini cavallereschi il cui obiettivo era quello di difendere Cristo e la sua parola, e dove ha vissuto, sentimenti frammisti alla bramosia di ricchezze, fama e gloria. La Palestina, la terra promessa sia dal punto di vista spirituale che materiale dell'uomo medioevale.

Che cos'è questo antico e misterioso simbolo? Quali verità racchiude? Perché può ancora agitare le coscienze? Dopo tante gratuite e infondate fantasie sfociate in bestsellers, finalmente un'indagine storica ineccepibile arricchita da una logica e conseguente immaginazione basata su conoscenze approfondite e incontrovertibili. A Parigi, un alto prelato muore per cause naturali: perché al suo dito, anziché il consueto pastorale, spicca un anello strano e diabolico con una testa umana e caprina iscritta in un pentalfa rovesciato? È il Bafometto, lo strano emblema dei Templari. A Praga, una coppia di turisti penetra per caso in un santuario dell'Ordine del Tempio. A Roma, un domenicano, responsabile dello speciale ufficio per i rapporti con le altre fedi, muore per cause naturali mentre fa jogging. Perché al dito anche lui ha l'anello col Bafometto? A Parigi un giornalista italiano e il suo amico commissario francese si trovano al centro di eventi e delitti misteriosi che li coinvolgono sempre più strettamente e su cui debbono indagare, per lo più in maniera assolutamente non ufficiale. Occulti registi tendono trame a prima vista incomprensibili. Messaggi che sembrano venire da un altro mondo, ma che riguardano l'uomo di oggi e di sempre. L'esoterismo come sapienza eterna. Un thriller misterioso, intrigante, avvincente.

Tra gli Ordini monastico-militari nati durante le Crociate l'Ordine dei Cavalieri dell'Ospedale della Casa di Santa Maria dei teutonici è, insieme a quello del Tempio, il più noto e il meno compreso, vittima dei miti nazionalistici opposti di tedeschi, polacchi e russi. Furono i cavalieri teutonici ad aprire alla Storia le terre dell'Europa settentrionale bagnate dal Baltico, con conseguenze che durano ancor oggi, così come i castelli, le fortezze e le città da loro costruiti. I due volumi che formano l'opera contengono la prima traduzione mai effettuata in italiano dell'Ordensbuch, comprendente gli Statuti e la Regola dell'Ordine Teutonico nella più antica versione nota, quella medio tedesca del 1264, documento fondamentale per comprendere la vera essenza dell'Ordine, insieme ad un'approfondita analisi della storia dei Teutonici e del ruolo svolto nella conquista e nell'evangelizzazione del Baltico dal XIII al XVI secolo. In questo modo si potrà comprendere appieno la duplice natura di monaci e di guerrieri, dei Cavalieri dalla Croce nera.

Corre l'anno 1522: l'isola di Rodi, feudo dei cavalieri ospitalieri dell'Ordine di San Giovanni di Gerusalemme, è cinta d'assedio dai turchi di Solimano il Magnifico, e dopo alcuni mesi di terribili lotte la città dovrà arrendersi segnando la fine di un'epoca per la cristianità. È questo il quadro in cui si svolge il romanzo di cui è protagonista Andrea di Monforte, un cavaliere che vent'anni prima l'ordine ha espulso perché ha amato una ragazza ebrea. Divenuto ambasciatore di Carlo V d'Asburgo, Andrea è un esemplare uomo del Rinascimento, amico di Leonardo, di Raffaello, di Copernico. Ma è anche un uomo che, avendo preso coscienza di una realtà diversa da quella dell'Ordine, ha valicato i confini imposti dalla razza e dalla religione nella Rodi dei Cavalieri, città imprigionata nei rigori di una mentalità medievale.

L'alone di segretezza e mistero che circonda il potente Ordine medievale dei Cavalieri Templari, e la rapidità con cui tale Ordine scompare nel giro di due secoli, hanno prodotto numerose leggende sui Templari. La *Damnatio Memoriae*, inoltre, ha cancellato per secoli la loro Storia. Questo libro basato su documenti ed ipotesi attendibili schiarisce il buio sulla loro presenza in Acquapendente,

lungo l'arteria viaria della Via Romea Francigena della quale si riporta documentatamente la millenaria Storia.

Dai vecchi appunti di suo nonno, un archeologo italo croato scopre un segreto spaventoso che fin dalla tenerà età lo ha sempre affascinato: trovare il labirinto di Meride del faraone Amenemhat III. Per puro caso, a Venezia, il giovane incontrò un docente inglese che lo portò con se nell'archivio del vaticano dove videro i documenti riguardanti quel labirinto che secoli prima erano giunti nelle mani di papa Pasquale II a Roma da Gerusalemme da due cavalieri templari. I documenti erano quattro: Due rimasero a Roma e gli altri, con uno stratagemma di un templare, furono sparsi per l'europa. Entrambi saranno presi da questa ricerca ripercorrendo le orme di Simet, una guida egiziana vissuta duemila anni prima che lo visitò con altre tre persone tra le quali il geografo Strabone lasciando un segno per i posteri. Il tempo che aveva cancellato ogni cosa da millenni però non permise a suo nonno, prima della morte, di metterci piede...

[Copyright: e9ec55726d7874b238c311d2e7cd78a9](#)